

## Sintesi interventi relativi al punto n. 9) dell'odg- seduta del 30-11-2020.

**Sindaco** : Trattasi del lavoro di somma urgenza nella strada di C.da Sant'Arcangelo- strada comunale n. 10-

Nel momento in cui si decise di realizzare l'opera pubblica (peraltro già prevista nel piano triennale delle OO.PP) la stessa era finanziata per soli 11 mila euro.

In Giunta si deliberò di utilizzare le somme disponibili, grazie all'Assicurazione per il mal tempo. Eravamo stati uno dei pochi Comuni ad avere quel ristoro. Tra l'altro la comunicazione pervenne successivamente alla variazione del 30 novembre e la somma non si poteva più iscrivere in bilancio.

Benchè si deliberava di intervenire per coprire la spesa in base all'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, subito dopo ci fu una circolare del Commissario per la Ricostruzione nella quale si sosteneva che i ristori avuti dalle assicurazioni dovevano restare bloccati esclusivamente per le opere per le quali era stata fatta richiesta di contributi per danni da calamità. Noi – chiosa il Primo Cittadino- danni li avevamo avuti sia per neve che per terremoto e quindi quei soldi, a quell'epoca, furono utilizzati solo per danni derivanti dalla neve.

A seguito di dette disposizioni, man mano si è attrezzato il bilancio. Lo abbiamo fatto questa volta già col "previsionale" a luglio 2020, prevedendo la somma di 94 mila euro per debiti fuori bilancio. I lavori in base al verbale di somma urgenza venivano concordati al ribasso del 20%.

A seguito di tutto l'iter che vi è stato si è arrivati ad avere le fatture nel mese di ottobre u.s. ed, oggi, facciamo fronte al riconoscimento. Di questo lavoro ne abbiamo parlato a dir poco due volte l'anno: in pratica tutte le volte che abbiamo riconosciuto debiti f.b. per gli eventi del novembre 2017.

Quindi si riconosce come debito la somma di Euro 94.580,00, mentre 11 mila li avevamo già previsti.

A questo punto il Sindaco parla di correzioni da apportare alla proposta di delibera, specificando, in estrema sintesi, quanto segue:

- A) Vi è un errore materiale, che si ripete più volte, sia in delibera che negli allegati. Detto errore, contenuto nella proposta, avrebbe tratto in inganno lo stesso Revisore dei Conti nel suo Parere. Trattasi della data di redazione del Conto Finale da parte dell'Ing. Mario Malatesta che non è quella del 20.02.2018, ma quella del **20.02.2020**. Pertanto, detta data, va corretta nei punti sotto elencati:
- Dopo la voce "*Considerato*", alla prima alinea della narrativa della proposta di delibera;
  - Dopo la voce "*Preliminarmente si evidenzia*", alla ventottesima alinea della Relazione a firma del Tecnico Comunale;
  - Dopo la voce "*Premesso*", alla quinta alinea del Parere del Revisore dei Conti;
- B) Vi è da fare poi una precisazione per consentire una migliore lettura sia del testo della delibera che della Relazione ad essa allegata. Nella premessa della proposta di delibera, sia in riferimento all'impresa Di Eleuterio sia in riferimento al Tecnico Luca Cipolletti, è riportata una frase che è rispettivamente del seguente tenore: "ha accettato l'esecuzione

degli interventi e non ha firmato il verbale di somma urgenza con riserva” / “ ha accettato l’esecuzione della prestazione e non ha firmato il verbale di somma urgenza con riserva”.

Diciture uguali a quelle di cui sopra sono riportate anche alla dodicesima e alla tredicesima alinea dopo la voce “Preliminarmente si evidenzia” della Relazione a firma del Tecnico Comunale. Ad avviso del Primo Cittadino sarebbe, quindi, utile ed opportuno inserire, dopo le frasi di cui sopra, tra parentesi, la seguente precisazione: **(ha firmato senza riserve).**

**Cianella M.C.:** Allora, Sindaco, se ho capito bene i lavori sono stati ultimati il 9 luglio 2020?

**Sindaco:** Il 9 luglio 2018!

**Cianella M.C.:**... mentre la relazione finale è del 2020?

**Sindaco:** Sì...

**Cianella M.C. :** Ok! Io il fatto che tu sottolinei (cioè che non sia stato firmato il verbale di S.U. con riserva) lo avevo collegato al fatto che non è stato dichiarato lo stato di emergenza, ma solamente lo stato di emergenza presuntiva per cui si è arrivati oggi a pagare questi 100 mila euro per i lavori fatti in C.da Sant’Arcangelo.

In effetti la banca dati del Meteo ufficiale del **14-11-2017**, non è che riporta precipitazioni per cui noi potevamo chiedere lo stato di emergenza. Riporta precipitazioni importanti, ma non tali da poter giustificare lo stato di emergenza per cui, poi, noi giustifichiamo il ricorso alle circostanze del Decreto Lgs. N. 50/2016 art.163, che parla di stato di emergenza presuntivo...(Sindaco e oratrice interloquiscono f.m.) ...Ma al di fuori di questo, quando all’attenzione del C.C. viene portata in disamina la lettura delle carte di un debito f.b., accade che, spesso, manca il titolo su cui noi dovremmo valutare la legittimità o meno di questo benedetto debito f.b.-

Cioè le fatture che voi avete mandato all’attenzione del revisore dei conti, comunque devono essere appannaggio di tutti i consiglieri, perché sicuramente ci sono!!! Quindi, non capisco perché se riconosciamo un debito f.b. sulla base della sentenza, la sentenza la possiamo leggere, le fatture, invece, no! E non è la prima volta!!! E non mi si ripeta: sono presso l’ufficio! Perché se l’ufficio, o chi istruisce la pratica, le manda al revisore dei conti, allo stesso modo ( in fondo si tratta di tre fotocopie in più) possono essere date all’attenzione di chi, comunque, è chiamato ad approvare o meno la legittimità di questo benedetto debito f.b.-

Quello che sottolinea giustamente il revisore è che il debito f.b. dovrebbe essere coperto con delle somme che vengono praticamente accantonate nel corso dell’anno. Ed io penso che, invece, sia uno stratagemma bello e buono quello che viene, da un po’ di tempo (anzi da qualche anno!) utilizzato in questo Comune. Il riconoscimento viene spostato mano a mano.

Perché se questa situazione si è venuta a creare a fine 2017, noi avremmo dovuto pagare, riconoscendo il debito, l’anno successivo!

Tra l’altro, nell’anno successivo, cioè nel 2018, facendo una piccola ricerca, per i debiti f.b. avevamo accantonato 215 mila euro, che però non abbiamo potuto utilizzare (per questo debito portato a riconoscimento oggi).

Nel 2018, dicevo, i 215 mila euro li abbiamo utilizzati: una parte per l’intervento di manutenzione in C.da Maggi ed il resto per la copertura di due cause perse. La solita tiritera che si ripete in questo Comune.

Visto che noi abbiamo detto che sull'anno 2020 non ci sono debiti f. b. (questo è stato ripetuto e scritto nella delibera di assestamento!), io direi che forse...è vero che il bilancio è consolidato, ma è pure vero che il bilancio è consolidato se va di pari passo con quella che è la disponibilità rispetto all'andamento delle cose reali che accadono in questo Comune.

Se poi troviamo la disponibilità di chi (*fino a quando la trovate!*) è disposto ad aspettare tre anni, ci troveremo che ogni 3, 4 anni, abbiamo debiti riferibili ai 3, 4 anni precedenti. E' quello che da una decina d'anni a questa parte succede in questi banchi, per cui non è possibile dare voto positivo.

**Sindaco:** Le fatture sono state presentate in ottobre. Ma il debito era noto e con il previsionale di Luglio già fu allocato l'importo dovuto, senza attendere l'arrivo delle fatture. Il riconoscimento vi è stato però solo al momento in cui sono arrivati i documenti giustificativi di spesa.